

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Piazza Santa Maria Nuova, n.1
50122 FIRENZE

Scadenza 04.04.2023

AVVISO FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER IL PROGETTO “INTEGRAZIONE NEI PERCORSI ONCOLOGICI AZIENDALI DEGLI ASPETTI DI GENETICA MEDICA”.

L’Azienda USL Toscana Centro intende procedere, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 339 del 16.03.2023, all’affidamento dell’incarico di cui all’oggetto, previo eventuale colloquio e selezione comparativa, che potrà svolgersi nei confronti di tutti i candidati o di parte di essi, selezionati sulla base dei curricula presentati, al fine di valutare i candidati più idonei allo svolgimento degli incarichi stessi.

DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO:

Il progetto

In ambito di Azienda USL Toscana Centro sono operative 4 Breast Unit o Centri di Senologia, istituite considerando le esigenze patologia-specifiche e le linee di indirizzo Nazionali (CSR n.185 del 18.12.2014 e successive) e Regionali. Le Unit, cui fanno capo funzioni specialistiche necessarie all’utenza affetta da carcinoma della mammella, operano e si coordinano nelle 4 macroaree dell’Azienda al fine di supportare il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dalla diagnosi alla gestione degli effetti collaterali e degli esiti di salute dovuti ai trattamenti.

Nel 2018, tenuto conto delle risorse disponibili, l’Azienda avviava il “Progetto Eva” in collaborazione con Corri la Vita e Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Onlus Firenze finalizzato anche all’implementazione dei percorsi di genetica oncologica, in risposta alle DGR n.809/2015 e 72/2018. Il “Progetto Eva” ha inizialmente coinvolto 4 figure professionali: 2 ginecologi, 1 genetista ed 1 endocrinologo, integrati nelle 4 Breast Unit in base alle esigenze delle stesse. Il genetista è stato integrato solo in 2 aree, Empoli e Prato, avendo attivo la Breast Unit di Firenze sin dal 2015 un percorso di genetica integrato con metodica lean grazie alla collaborazione con la genetica aziendale. Per numerosità contenuta e vicinanza territoriale, la Breast Unit di Pistoia si appoggiava agli ambulatori di genetica aziendale già presenti presso il vecchio ospedale di Prato.

A seguito della DGRT 1370/2018, “Programmi di sorveglianza per i soggetti portatori di mutazioni dei geni BRCA 1 e/o BRCA2 ed alla relativa esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni sanitarie inserite nei protocolli di sorveglianza periodica in favore di tali soggetti”, in data 30 maggio 2019, l’Azienda ha definito ed inviato in regione Toscana il proprio progetto operativo. Il progetto aziendale, legato alle Breast Unit ed integrante i programmi di sorveglianza anche per i soggetti carrier prevede, l’identificazioni di 4 centri di I livello, uno per ognuna delle 4 Breast Unit (Firenze-SMA, Empoli-Centro Donna, Prato, Pistoia), e di 2 centri di II livello (Firenze-SMA e Empoli-Centro Donna), sulla base di numerosità della casistica, expertise e possibilità di realizzare in modo completo la sorveglianza. Nel centro di I livello è prevista l’identificazione delle pazienti da sottoporre a test genetico, l’erogazione della consulenza genetica sia urgente sia differibile, l’esecuzione del test genetico qual ora indicato e la restituzione dell’esito del test stesso, oltre all’implementazione di un questionario di triage. Nel centro di II livello, che prevede comunque un coordinamento unitario a livello di AUTC ed il mantenimento di alcune funzioni dislocate, è prevista l’identificazione del miglior approccio tailored per il singolo paziente/carrier e la gestione/programmazione successiva di quanto definito e l’esecuzione degli esami utili alla sorveglianza genetica.

Nel settembre 2021, considerato l’esaurimento del “Progetto EVA” e quanto in fieri a seguito del progetto aziendale per adempimento alla DGRT 1370/2018 e tenuto conto della nota del Direttore del

“documento firmato digitalmente”

Dipartimento Oncologico, l'azienda attivava un contratto LP per il progetto "Integrazione nei percorsi delle Breast Unit Aziendali degli aspetti di genetica medica e salute dell'osso" da assegnare al Dipartimento Oncologico presso i presidi ospedalieri aziendali San Giuseppe di Empoli, San Jacopo di Pistoia, Santo Stefano di Prato e Santa Maria Annunziata di Firenze. La figura assunta ha svolto nel 2022 la propria attività esercitando le funzioni del I livello presso le 4 Breast Unit aziendali.

Intanto, parallelamente, aspetti di genetica medica venivano introdotti nei percorsi oncologici di pazienti affetti da patologie del tratto gastroenterico anche alla luce di nuove evidenze sull'uso dell'immunoterapia in pazienti con tumore del colon-retto con instabilità microsatellitare, marker genomico che identifica il 15% circa dei pazienti con Sindrome di Lynch, una condizione ereditaria che aumenta il rischio di sviluppare numerosi tipi di tumore. Nell'ultimo anno, l'introduzione di terapie mirate e la necessità di sorveglianza specifica, ha allargato la platea degli utenti anche a pazienti con storie di tumori prostatici e pancreatici.

Obiettivi del progetto:

Negli anni il ruolo della genetica medica in ambito oncologico è notevolmente aumentato a finalità sia terapeutica sia preventiva. La miglior comprensione delle situazioni personali/familiari nelle quali sia utile suggerire l'analisi genetica per identificare gli individui a rischio genetico ha aumentato, *anche nei sistemi integrati in ottica lean*, la necessità di ricorrere alla consulenza genetica. Questo può avvenire oggi sia attraverso percorsi urgenti perché finalizzati alla definizione del miglior iter terapeutico per il soggetto affetto da tumore (*es. fase preoperatoria in diagnosi iniziali, paziente con malattia metastatica*) sia attraverso percorsi standard con la finalità di adeguare la sorveglianza o di valutare l'implementazione di piani di riduzione del rischio individuale e/o familiare. La presa in carico di carriers (*familiari sani*), identificati attraverso le donne afferenti alle Breast Unit o ad altro percorso oncologico, richiede ulteriori risorse e ottimizzazione dei percorsi successivi.

Gli obiettivi del progetto sono pertanto:

- Definizione del miglior iter terapeutico per il soggetto affetto da tumore (*es. fase preoperatoria in diagnosi iniziali, paziente con malattia metastatica*) sulla base dello stato mutazionale;
- Garantire adeguata sorveglianza ed implementazione dei piani di riduzione del rischio individuale per soggetti affetti da tumore e portatori di specifiche mutazioni;
- Garantire l'identificazione di familiari sani portatori di una specifica mutazione e la presa in carico di specifici programmi di sorveglianza.
-

In assenza di una figura dedicata, la genetica aziendale riesce al momento a prendere in carico solo parzialmente gli utenti che ne necessitano nell'ambito del PDTA dei tumori della mammella e ginecologici e, a volte, con ritardo, e solo parzialmente utenti con altre esigenze oncogenetiche, come storie di tumori prostatici e pancreatici, anch'essi potenzialmente rispondenti a terapie mirate oltre che a possibilità di sorveglianza specifiche.

In effetti, se da una parte *l'ottica lean* scelta per l'avvio al counseling genetico ha ottimizzato l'utilizzazione della risorsa del medico genetista, dall'altra rende superiore il riscontro di mutazioni e quindi la necessità di seguire anche la famiglia in linea con gli indirizzi nazionali e regionali. Il tempo lavoro identificato per tale attività nell'ambito delle Breast Unit di Azienda Toscana Centro coinvolge 2 figure, di cui 1 afferente alla SOS di genetica medica del Dipartimento Medico ed 1 afferente al Dipartimento Oncologico. La numerosità della casistica ad oggi presa in carico è tale da assorbire nell'ambito della gestione dei tumori femminili tutte le risorse di personale presenti e da richiedere una attenta valutazione delle richieste interne con una quasi completa chiusura alle richieste esterne (CUP metropolitano) per assicurare il I livello e, ancora solo parzialmente, il II livello del progetto aziendale.

Azioni di miglioramento:

- Presa in carico delle donne con rischio eredo-familiare in carico alle Breast Unit aziendali nei tempi congrui con la necessità di avvio dei trattamenti;
- Presa in carico e avvio della valutazione dell'utenza femminile a rischio di neoplasia eredo-familiare (familiari sani o soggetti sani con storia familiare suggestiva a rischio di neoplasie femminili su base eredo-familiare) ai sensi del DGRT 809/2015 e 72/2018;

- Estensione della genetica medica nei percorsi oncologici di pazienti affetti da patologie del tratto gastroenterico, tumori prostatici e pancreatici.

Indicatori di risultato:

- numero di utenti afferenti ai GOM di patologia femminile aziendale con indicazione a valutazione genetica presi in carico entro 45 giorni > 70%;
- numero di utenti afferenti ai GOM di patologia femminile aziendale con indicazione a valutazione genetica urgente presi in carico entro 15 giorni > 90%;
- relazione semestrale dei Coordinatori delle Breast Unit aziendali dei seguenti indicatori da inviarsi alla Direzione del Dipartimento Oncologico e alla Direzione Sanitaria aziendale al fine del monitoraggio;

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sono necessari requisiti e competenze di seguito specificate, al fine di acquisire la necessaria risorsa in collaborazione libero professionale:

Requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- Specializzazione in Genetica Medica;
- Esperienza specifica in ambito oncologico ed in particolare nella gestione dei tumori femminili (almeno nel tumore della mammella) con esperienza professionale in ambito oncologico.

Compiti del collaboratore:

Il professionista dovrà:

- Integrarsi nell'attività delle Breast Unit aziendali;
- Collaborare e partecipare ai GOM di patologia femminile, almeno nelle sedi ad alta incidenza;
- Effettuare visite di primo accesso e rivalutazione per gli utenti affetti da patologia femminile, con progressivo sviluppo di percorsi dedicati a pazienti affetti da patologie del tratto gastro-enterico, prostata e pancreas;
- Accertarsi del buon andamento degli esami da loro richiesti in integrazione e quale supporto ai sistemi gestionali dei differenti contesti nei quali si troveranno ad operare, con flessibilità al cambiamento nel tempo e nella sede;

Durata e compenso della collaborazione

La durata della collaborazione è dalla data di attivazione dell'incarico fino al 31.03.2024, per prestazioni quantificate in 30 ore settimanali (massimo 120 ore mensili) – importo lordo mensile di euro 3.840,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Sede di assegnazione della collaborazione:

Il collaboratore sarà assegnato al Dipartimento Oncologico Aziendale.

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento degli incarichi, oltre ai suddetti requisiti, occorre:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la

- Pubblica Amministrazione;
- di non avere riportato condanne penali;
 - di non avere conflitto di interessi con l'Azienda USL Toscana Centro;

DOMANDE DI AMMISSIONE

Gli interessati, in possesso dei requisiti e dei titoli prescritti, devono produrre apposita domanda di partecipazione (All.1), debitamente firmata, indirizzata al **Direttore Generale Azienda USL Toscana Centro – SOC Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR - Villa Fabbri - Via di San Salvi, 12 – Firenze entro le ore 12,00 del giorno, a pena di esclusione:**

04.04.2023

per effetto della Pubblicazione del presente Avviso sul sito internet aziendale, avvenuto in data 20.03.2023; Il giorno di pubblicazione non rientra nel computo dei 15 giorni utili per la presentazione delle istanze. Le domande e la documentazione allegata dovranno essere prodotte secondo la seguente modalità:

- inviate mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: acquisizionerisorseumane.uslcentro@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.lgs.82/2005 e ss.mm.ii.. **Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata obbligatoriamente la dicitura 04/2023/CLP AVVISO FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER IL PROGETTO "INTEGRAZIONE NEI PERCORSI ONCOLOGICI AZIENDALI DEGLI ASPETTI DI GENETICA MEDICA".**

La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati dopo la scadenza del termine stesso, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti di ammissione sopra elencati.

Inoltre devono allegare:

- curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo, **datato e firmato**, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- pubblicazioni edite a stampa, in originale o copia conforme all'originale;
- fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità;

Le dichiarazioni di cui al DPR 445/00 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato dalla Commissione di Valutazione nominata con delibera del Direttore Generale n. 339 del 16.03.2023 composta da:

- Dott.ssa Luisa FIORETTO – Direttore Dipartimento Oncologico – Azienda USL Toscana Centro – Presidente
- Dott.ssa Maria Simona PINO – Direttore SOS Oncologia Medica Santa Maria Annunziata e Serristori – Dipartimento Oncologico - Azienda USL Toscana Centro – Componente
- Dott.ssa Laura DOSA – Dirigente Medico Genetica Medica – SOC Reumatologia- Dipartimento Specialistiche Mediche – Azienda USL Toscana Centro – Componente
- Segretario Vania Francalanci – Collaboratore Amministrativo Professionale
Segretario Supplente Elisa Benelli – Collaboratore Amministrativo Professionale –SOC Politiche del Reclutamento e Rapporti con Estar - Azienda USL Toscana Centro

Nel caso in cui si renda necessario modificare la composizione della suddetta Commissione si procederà con provvedimento dirigenziale, su delega del Direttore Generale definita nella delibera di emissione del bando di Avviso Pubblico.

AMMISSIONE /ESCLUSIONE CANDIDATI E DIARIO DEL COLLOQUIO

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi e il diario dell'eventuale colloquio saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Centro: www.uslcentro.toscana.it > Bandi/Concorsi/Avvisi.

La suddetta pubblicazione ha valore di notificazione a tutti gli effetti.

Ai candidati esclusi verrà data comunicazione con la relativa motivazione, a cura del Segretario della Commissione di Valutazione mediante posta elettronica all'indirizzo reso noto dai candidati stessi nella istanza di partecipazione.

COLLOQUIO E VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti sarà effettuato da una Commissione di Valutazione sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del **curriculum formativo e professionale** sono così ripartiti:

- **Titoli professionali:** punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito.

- **Titoli vari:** punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare la professionalità del candidato e a rilevare la motivazione nonché l'attitudine dello stesso relativamente all'attività da espletare.

Per il superamento del colloquio è previsto un punteggio di almeno 21/30 che costituisce la sufficienza.

Nel caso in cui, entro i termini di scadenza dell'avviso, pervengano domande di partecipazione in numero pari a quello degli incarichi da conferire, la Commissione, accertato il possesso dei requisiti richiesti, potrà decidere di non far espletare il colloquio, basando la valutazione sui soli curricula presentati dai candidati.

La Commissione, in caso di un elevato numero di domande di partecipazione alla selezione, potrà decidere di far espletare il colloquio soltanto ad una parte dei candidati selezionati sulla base dei curricula presentati. Sulla base dei punteggi attribuiti (titoli e colloquio) la Commissione di Valutazione redige la graduatoria finale di merito che verrà pubblicata sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO:

L'esito della procedura selettiva sarà recepito con apposito provvedimento del Direttore SOC Politiche del Reclutamento e Rapporti con Estar di conferimento dell'incarico che sarà pubblicato all'Albo aziendale.

Al fine di adempiere agli obblighi di legge di cui al D.Lgs. 33/2013, il curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda in caso di affidamento dell'incarico. L'incarico, inoltre, verrà inserito nell'elenco presente sul suddetto sito web.

Al professionista dichiarato vincitore verrà fatto sottoscrivere un contratto d'opera libero professionale, ai sensi degli art.2222 e seguenti del Codice Civile.

Il conferimento dell'incarico è subordinato:

- **all'assenza di conflitto di interesse con l'Azienda USL Toscana Centro;**
- **all'insussistenza di rapporti di impiego con enti pubblici o privati e di rapporti di lavoro in regime di convenzione con il S.S.N.**

Per dette collaborazioni è richiesta partita IVA.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR – Villa Fabbri – Via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze (Tel. 055-6934536 – 34537 – 34538) indirizzo email: avvisi.liberoprofessionali@uslcentro.toscana.it) oppure consultare il sito internet www.uslcentro.toscana.it alla sezione “**Bandi/Concorsi/Avvisi**”.

Il presente avviso costituisce atto di diritto privato. La Direzione dell'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di dar corso o meno al conferimento dell'incarico in oggetto.

Firenze, li 20.03.2023

Il Direttore Generale
Azienda USL Toscana Centro
(dott. Paolo Morello Marchese)